

I. — FELICE GIORDANO.

Il giorno 16 luglio p. p. mancava ai vivi, a Vallombrosa, in seguito ad una caduta, il commendatore Felice Giordano, membro del Consiglio Direttivo della nostra Società.

Nato in Torino nel 1825, compiuti con successo brillante gli studi a Torino ed alla Scuola superiore delle Miniere in Parigi, entrò nel 1852 ai servigi dello Stato, al quale egli consacrò quarant'anni di lavoro illuminato, indefesso, modesto, prima come ingegnere, poi come ispettore delle Miniere ed in parecchie importanti e delicate missioni di fiducia affidategli dal governo nel Regno e fuori del Regno.

Amantissimo degli studi naturalistici, fu, insieme col suo condiscipolo ed amicissimo Quintino Sella, con Saint-Robert, Gastaldi e Baracco, uno dei fondatori del Club Alpino Italiano, sorto a Torino nel 1863, e nel 1868 tentò e compì l'ascensione del Cervino dal versante italiano, mai eseguita; fino allora ritraendone come frutto scientifico una descrizione della costituzione geologica di quel colosso delle Alpi.

Fra gli anni 1872 e 1876 egli compì un viaggio intorno al mondo, studiando con cura minuta ed instancabile le condizioni naturali e sociali dell'Asia del S.-E., dell'Oceania e delle due Americhe e riportandone e ricordandone una incredibile quantità di notizie, delle quali fu gran danno che, nel suo singolare riserbo e fra le molte altre sue occupazioni, non abbia pubblicata un'ampia esposizione (1).

Ma l'opera sua più importante consiste in quanto egli fece per la formazione della Carta Geologica del Regno, intorno alla quale non tocca a noi rilevare le insigni benemerienze dell'illustre defunto.

Per quanto riguarda la nostra Società, entrato fra i membri della stessa fino dall'anno 1869, egli ne fu uno dei più affezionati e competenti cooperatori. Chiamato dai soci a far parte del Consiglio Direttivo, le prestò l'opera sua o come consigliere, o come vice-presidente, fino agli ultimi suoi giorni, con quella modestia e quella scrupolosa

(1) Vedi le sue *Note di viaggio*, ecc., negli *Annali del Ministero d'Agricoltura*, 1872; — *Sull'impianto di colonie italiane nella parte settentrionale dell'Isola Borneo*, *ibid.*, 1875; — *Un'esplorazione a Borneo, con una Carta originale dell'Isola di Barguei*, nel *BOLLETTINO della Società Geografica Italiana* 1874, pag. 182.

coscienza ch' egli poneva nell'esercizio di qualsiasi ufficio da lui accettato (1).

La Presidenza, deplorando amaramente la grave perdita fatta, non mancò di farsi rappresentare alle esequie del rimpianto collega e depose una corona sull'apparato funebre nel giorno della solenne commemorazione fatta celebrare in Roma dalla nobile sorella dell'estinto, il 6 agosto prossimo passato.

(1) Oltre alla relazione surricordata, egli pubblicò col suo nome, nel *BOLLETTINO della Società Geografica: Appunti su di alcuni studi che si possono raccomandare alla R. Piroscafa « Garibaldi » nel suo prossimo viaggio (aprile 1879)*, Roma, 1879, pag. 189. — *La Baja di Assab*, Roma, 1879, pag. 657. — *Relazione sulla questione V del III gruppo di temi da presentarsi al III Congresso Geografico Internazionale di Venezia: specificazione di antichi livelli del Mediterraneo a varie epoche*, Roma, 1881, pag. 564. Egli contribuì pure, in varie occasioni, notizie ed appunti di geografia, inseriti fra quelli raccolti dal direttore del *BOLLETTINO*.

